

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Un progetto per la crescita professionale e la formazione degli studenti

Transversal Skills and Orientation Pathways. A project to foster learning and professional growth of students.

Giulia Agosto♦

♦ Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Sommario

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento costituiscono un'opportunità per scoprire il valore educativo di una esperienza professionale e per sviluppare le soft skill necessarie per gestire la complessità nell'era digitale e per affrontare le esigenze del mercato del lavoro. I PCTO presso la DGTCSI-ISCTI - Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione affrontano queste sfide mettendo gli studenti al centro del processo formativo.

Abstract

The Transversal Skills and Orientation Pathways is an opportunity to discover the educational value of a professional experience and to develop the soft skills needed for handling the complexity in the digital era, as well as responding to the requirements of the job market. Transversal Skills and Orientation Pathways at the DGTCSI-ISCTI accommodate these challenges while placing students at the center of the learning process.

Keyword

Soft skills, digital competence, lifelong learning

1. I progetti PCTO per lo sviluppo di competenze professionali e personali

I PCTO – i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, più noti con il loro vecchio nome "Alternanza Scuola – Lavoro", nei quali la Direzione DGTCSE-ISCTI è coinvolta da anni si collocano nel quadro della regolamentazione dell'Unione Europea del 2018 sulla formazione permanente. Questa si basa principalmente sul concetto di "lifelong learning", l'apprendimento per competenze chiave, individuate a livello europeo proprio per garantire una formazione che sia ampia, complessa e trasversale. Non a caso, la nuova denominazione richiama la trasversalità quale concetto chiave in un costante processo di aggiornamento delle competenze.

Ciò si collega, a sua volta, al nuovo approccio alla didattica introdotto nelle scuole superiori già con la legge 107 del 2015 che prevede progetti di orientamento per gli studenti, con l'obiettivo di rendere più consapevole la scelta di come proseguire al termine del percorso di studi. Questi progetti, con la Legge 30 del 2019, sono stati inglobati all'interno dei PCTO, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, con l'introduzione di un numero differenziato di ore obbligatorie, secondo i percorsi di studio (dalle 90 ore previste nei licei fino alle 210 degli anni finali degli istituti tecnici).

L'idea alla base dei progetti PCTO è la possibilità di fare esperienza diretta del funzionamento di organizzazioni, private o pubbliche, e contemporaneamente proseguire nella formazione in modo da riempire il gap tradizionalmente esistente tra una preparazione orientata alla teoria, tipica delle aule scolastiche, e il mondo del lavoro, in cui pratica e uso degli strumenti del mestiere sono alla base delle attività professionali. Si tratta, dunque, di una collaborazione che si basa su uno scambio alla pari: crescita degli studenti, capacità di formare delle aziende.

L'evoluzione del sistema, arricchito nel 2019 da precise Linee Guida elaborate dal Ministero dell'Istruzione, è connessa alle politiche attive e ai programmi di azione elaborati dall'Unione Europea, in cui si mettono al centro istruzione e formazione di qualità basata sulle competenze. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e definisce queste ultime come combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Il richiamo è quindi al giusto "mindset", all'adeguata predisposizione mentale che permette di gestire nuove situazioni, contesti e idee.

Accanto, infatti, a competenze più specifiche e tecniche, si mira a potenziare le cosiddette soft skills, competenze trasversali che comprendono la capacità di lavorare con gli altri, la capacità di risolvere problemi, il pensiero critico e laterale, la creatività e la resilienza. Si tratta di abilità più facilmente esercitabili o che possono emergere attraverso la dimensione operativa del fare tipica dell'attività lavorativa, indispensabili per affrontare la natura complessa e imprevedibile della società.

Data l'anima fortemente orientata alle tecnologie, appare chiaro quanto i PCTO all'interno della DGTCSE-ISCTI siano assolutamente in linea anche con le nuove indicazioni provenienti dai sistemi di finanziamento europei, per una formazione specifica e competenze approfondite nel campo delle STEAM, sulle quali così tanto si pone l'accento nella scuola e in tutti gli enti formativi. STEAM, acronimo ricavato dalle parole inglesi "science, technology, engineering, arts and mathematics" fa riferimento, infatti, a un approccio che si basa su Scienza e Tecnologia, interpretate attraverso Ingegneria e Arti, con l'ausilio della Matematica. Si tratta non di singole materie, ma di un ambiente didattico che elabora la necessaria struttura di riferimento per evidenziare le relazioni intercorrenti tra le varie materie. È un approccio sistemico e interdisciplinare che combina scienze, arti e tecnologie e che permette di potenziare il pensiero critico e la collaborazione, la capacità di analisi, la sintesi e il problem solving.

2. La struttura del percorso di formazione

Il percorso ideato dalla DGTCSI-ISCTI, si inserisce perfettamente nel quadro disegnato dalle politiche attive europee, che richiama alla necessità di nuove modalità di apprendimento per una società sempre più mobile e digitale. Il PCTO prevede, per questo motivo, attività di studio focalizzate in prevalenza su materie ed argomenti nell'ambito del settore delle tecnologie delle comunicazioni e della sicurezza informatica, attraverso seminari e visite guidate, integrate da esperienze e pratiche di laboratorio. Il Percorso ha una durata di un totale di cinquanta ore, tra attività seminariali, visite e lavori di gruppo, certificate da una attestazione e una valutazione finale per ciascuno studente.

Al termine della parte formativa, gli studenti scelgono le attività da approfondire con un progetto di gruppo, presentato nella giornata finale, a chiusura del percorso effettuato. Questo si apre con un corso sui rischi specifici e sulle procedure di sicurezza per chi frequenta le sedi ministeriali. Riprende, in questo modo, le specifiche previste dal Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e orientamento, con cui Ministero dell'Istruzione, INL e INAIL hanno definito ambiti e modalità di attuazione.

Il percorso teorico-formativo prosegue poi con focus su:

- sicurezza informatica con particolare interesse verso i pericoli e le minacce sia su computer sia su mobile, in modo da sensibilizzare gli studenti ad un uso responsabile della rete e delle nuove tecnologie;
- accessibilità e usabilità dei siti con l'uso di tecnologie assistive per le persone disabili e test che esegue il laboratorio "QoS" per la valutazione della Qualità dei Servizi multimediali attraverso la piattaforma eGLU-Box PA;
- qualità dell'audio, con particolare riguardo alla fisica del suono e alle caratteristiche acustiche degli ambienti;

G. Agosto

- creazione di documenti digitali accessibili, con l'approfondimento delle funzioni specifiche per le verifiche di accessibilità;
- sorveglianza e controllo del mercato, ovvero di apparati e terminali di comunicazioni elettroniche, con prove di laboratorio su ricevitori del digitale terrestre televisivo;
- telecomunicazioni legate alla navigazione e simulazioni sulle consolle GMDSS presenti in Sala Nautica;
- vigilanza, monitoraggio e controllo delle frequenze radio per il corretto utilizzo dello spettro radio del Centro Nazionale di Controllo delle Emissioni Radioelettriche attraverso un laboratorio mobile che raggiunge le sedi delle scuole;
- pari opportunità e discriminazione di genere;
- cooperazione internazionale e relazioni amichevoli tra le nazioni, attraverso l'analisi delle attività dell'ONU e delle sue agenzie.

Arricchiscono la parte teorica e laboratoriale le visite guidate a Palazzo Piacentini, sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, e al Museo Storico della Comunicazione.

Il programma, strutturato in questo modo, ha tra i suoi obiettivi, il potenziamento di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; l'arricchimento delle competenze acquisite nel corso di percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di abilità spendibili nel mercato del lavoro; il coinvolgimento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Per questo motivo, il sistema prevede una serie di attività in collaborazione con le scuole che prevede uno o più tutor tra i docenti della scuola e della DGTCSI-ISCTI che accompagnano gli studenti durante tutto il percorso di formazione; la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti e la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi attraverso un attestato finale.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Un progetto per la crescita professionale e la formazione degli studenti

Transversal Skills and Orientation Pathways. A project to foster learning and professional growth of students.

G. Augusto

Le scuole impegnate nei percorsi quest'anno, il Liceo Scientifico Morgagni e il Liceo Scientifico Cannizzaro di Roma, hanno dato prova di enorme coinvolgimento nelle attività e, la presentazione dei progetti finali di ciascun gruppo, che ha avuto luogo nella sede di Palazzo Piacentini, ha evidenziato quanto gli studenti fossero cresciuti sia in termini di competenze tecniche specifiche sia di competenze personali.

In conclusione, per citare il genio rinascimentale Leonardo da Vinci, sintesi di cultura umanistica e tecnico-scientifica, l'auspicio per gli studenti è racchiuso in queste parole: "Per sviluppare una mente completa studia la scienza dell'arte, studia l'arte della scienza. Sviluppa i tuoi sensi, impara soprattutto a vedere. Comprendi che tutto è connesso."

2 - Bibliografia

[1] Council Recommendation on Key Competences for Lifelong Learning, (2018/C189/01)